

BASKET: NEL RECUPERO DEL NONO TURNO TORINO RUGGISCE ANCORA

La Reale Mutua travolge Napoli Pronta al derby contro Casale

I gialloblù più robusti in difesa salgono al terzo posto nel girone Ovest

REALE	77
NAPOLI	59

Reale Mutua: Cappelletti 13, Marks 12, Alibegovic 24, Diop 5, Pinkins 13, Campani 4, Traini, Toscano 6, Cassar, Jakimovski, Ianuale, Castellino. **All.** Cavina.

Napoli: Sherrod 8, Guarino 6, Roderick 6, Sandri 4, Monaldi 17, Milosevic, Spizzichini 6, Milani 4, Chessa, Klacar, Dincic 8. **All.** Sacripanti.

Parziali: 17-14, 17-10, 25-15, 17-20

Arbitri: Valzani, Foti, Perocco

Note: Torino: da due 14/30, da tre 12/27, liberi 13/19. Napoli: da due 17/39, da tre 5/16, liberi 10/21.

DOMENICO LATAGLIATA

La Reale Mutua travolge la GeVi Napoli (77-59) nel recupero del nono turno della serie A2 di basket e sale così al terzo posto del girone Ovest, a quota 14, in compagnia di Agrigento e Latina. Torino rimane quindi in corsa per occupare uno dei primi quattro posti al termine del girone di andata, condizione necessaria per parteci-

pare alla Final Eight di Coppa Italia: domenica, a Casale contro la Novipiù seconda in graduatoria (16), altro appuntamento da non fallire per poi chiudere questa prima fase ospitando Trapani domenica 15. Sarà insomma un derby di alta classifica, che Torino appropria con il morale bello alto: due vittorie di fila e con ampio margine aiutano a pensare positivo.

Sempre senza Traini, i gialloblù beneficiano inizialmente di un Cappelletti intraprendente, aspettando con calma che Alibegovic entri in partita dimenticandosi del mal di schiena. Pinkins, reduce da influenza, fa il suo dovere comunque. Quanto a Diop, si vede poco in attacco (due soli punti a metà gara), ma è una piovra in difesa e, soprattutto, rompe le scatole a chiunque si avvicini al ferro. Risultato: a metà gara la Reale è avanti 35-24, in sostanziale controllo e senza che il temuto Roderick sia risultato particolarmente pericoloso.

Gli undici punti di margi-

ne, divario già rassicurante, diventano addirittura venti (44-24) a inizio ripresa: una prova di forza vera e propria, con l'area pitturata difensiva diventata inviccinabile e una buona distribuzione di responsabilità in attacco. Cavina può ruotare i suoi uomini senza patemi, ottenendone in cambio un fatturato sempre apprezzabile: qualche urlaccio non manca, ma l'esito della partita non torna mai in discussione anche se Napoli prova a resistere allungando un po' la difesa e provando anche la zona. Semplicemente, Torino si dimostra di un'altra categoria rispetto alla Gevi, divertendosi e divertendo anche il patron Stefano Sardara, presente a bordo campo e acclamato a fine gara dalla curva Guerrieri.

A fine serata, la Reale si godrà i 24 punti di Alibegovic (5/8 da tre punti, 26 di valutazione), i 15 rimbalzi (con 4 stoppate) di Diop, i 5 assist e i 4 recuperi di Cappelletti e la sensazione che il meglio debba ancora venire. —



REPORTERS

Alibegovic ha spaccato la partita quando ha cominciato a segnare

